



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto***

**S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000. Progetto Esecutivo**

***Procedimento***

**Verifica di Variante, ex articolo 169 del decreto legislativo n. 163/2006 per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016**

***ID Fascicolo***

**7370**

***Proponente***

**ANAS S.p.A.**

***Elenco allegati***

**Parere CTVIA n. 203 del 30 dicembre 2021**

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 17/01/2022

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 17/01/2022

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 17/01/2022

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'articolo 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva

2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 342 del 13 dicembre 2017, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTA** la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che riporta all'allegato 1, nell'ambito dell'infrastruttura “Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna”, l'intervento “Adeguamento della S.S. 131 Cagliari-Sassari” e che all'allegato 2, nella parte relativa alla Regione Sardegna, tra i “Corridoi stradali” include il “Completamento adeguamento S.S. 131 Cagliari-Porto Torres”;

**VISTA** la Delibera n. 26 del 1 agosto 2014 con la quale il CIPE ha espresso parere sull'XI allegato infrastrutture al DEF 2013, che include, nella “Tabella 0 Avanzamento Programma infrastrutture strategiche”, nell'ambito dell'infrastruttura “Adeguamento S.S. 131 Cagliari-Sassari”, l'intervento “Svincoli e messa in sicurezza km 146+800 km 209+600”;

**VISTO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n. 1875 del 25 settembre 2015 di esito positivo con prescrizioni/condizioni ambientali circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo “Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 “Carlo Felice” dal km 108+300 al km 209+500 – Risoluzione nodi critici – 1° e 2° stralcio” e del relativo Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi del decreto ministeriale n. 161/2012;

**VISTA** la successiva Delibera n. 108 del 23 dicembre 2015 con la quale il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo “Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 “Carlo Felice” dal km 108+300 al km 209+500. Risoluzione nodi critici – 1° e 2° stralcio”;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 56 del 26 febbraio 2019, reso in esito al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2933 del 25 gennaio 2019, di determinazione della positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'articolo 185, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo “Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500. Risoluzione nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700”, nel rispetto delle condizioni ambientali impartite nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2933/2019;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 387 del 30 ottobre 2020, reso in esito al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 49 del 2 ottobre 2020, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre, ai sensi del decreto ministeriale n. 161/2012, relativo al progetto esecutivo "Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500. Risoluzione nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700", in ottemperanza alla citata Delibera CIPE n. 108/2015;

**VISTA** la nota prot. 539725 del 31 agosto 2021, acquisita al prot. MATTM-92443 del 31 agosto 2021, perfezionata con nota prot. 589896 del 22 settembre 2021, acquisita al prot. MATTM-105937 del 4 ottobre 2021, predisposta in riscontro alla nota della scrivente Direzione Generale di richiesta perfezionamento atti, prot. MATTM-93816 del 3 settembre 2021, la Società ANAS S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'articolo 169, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016, per il progetto esecutivo "S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000";

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 31 agosto 2021 ed alle successive note di perfezionamento;

**PRESO ATTO** che, con separata nota la Società proponente ha inviato istanza di verifica di attuazione relativa al progetto esecutivo "S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000", oggetto di altro procedimento identificato con ID: 6200;

**VISTA** la nota prot. MATTM-107623 del 6 ottobre 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

**CONSIDERATO** che la documentazione inviata dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 31 agosto 2021 ed alle successive note di perfezionamento è la medesima inviata per la procedura di verifica di attuazione e che il proponente non ha presentato alcuna relazione ai fini della procedura di Variante, ex articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e pertanto le informazioni sono state dedotte dalla relazione di Verifica di ottemperanza;

**CONSIDERATO** che la relazione di verifica di ottemperanza non contiene alcun elemento di valutazione di tipo ambientale per nessuna delle varianti presentate;

**VISTA** la sentenza n. 10164 del 5 ottobre 2021 con cui il TAR Lazio, in senso conforme alle direttive comunitarie ha affermato che esse:

- non possono consentire l'approvazione di un progetto preliminare privo di una V.Inc.A. completa e comprensiva di tutte le prescrizioni di carattere ambientale necessarie per minimizzare le conseguenze negative;
- non possono consentire di completare o modificare lo studio di V.Inc.A. e di individuare anche le misure di mitigazione contestualmente alla redazione del progetto definitivo dell'opera, senza la riapertura del procedimento di approvazione della V.Inc.A.;

- non possono consentire di affidare la V.Inc.A. ad una autorità diversa da quella ordinariamente preposta, da individuarsi nella Commissione Tecnica VIA-VAS, istituita presso il MiTE;
- non consentono che possa essere preferita per ragioni imperative di interesse pubblico una soluzione progettuale preferita solo perché meno costosa, quando esiste un'alternativa in grado di arrecare minori impatti all'integrità dei siti di cui deve essere assicurata la conservazione in base alle direttive Rete Natura 2000;

**CONSIDERATO** che il progetto esecutivo redatto dalla Società proponente in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella citata Delibera CIPE n. 108/2015 è oggetto del procedimento di verifica di attuazione;

**VISTO** l'esito negativo della procedura di verifica di attuazione per la mancata ottemperanza alle prescrizioni ambientali di cui alla citata Delibera CIPE n. 108/2015;

**PRESO ATTO** delle osservazioni espresse dalla Regione Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente con nota del 3 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-136216 del 6 dicembre 2021, considerate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 203 del 30 dicembre 2021, acquisito al prot. MATTM-522 del 4 gennaio 2022, costituito da n. 32 (trentadue) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del presente Provvedimento è l'esame della seguente documentazione relativa alle Varianti del progetto esecutivo "S.S. 131 "Carlo Felice" Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione nodi critici – 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000", come disposto dalla Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con la citata nota prot. MATTM-107623 del 6 ottobre 2021:

- Elaborati del progetto esecutivo;
- Relazione di ottemperanza;
- Planimetrie di confronto tra il progetto definitivo e il progetto esecutivo;
- Piano di monitoraggio ambientale;
- Planimetria delle aree di compensazione ambientale;
- Relazione paesaggistica;

**CONSIDERATO** che con detto parere la Commissione Tecnica VIA/VAS ha rilevato che "per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, non sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di Variante relativa al progetto esecutivo "S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.";

**VISTA** la nota prot. MATTM-3982 del 14 gennaio 2022 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4 del decreto legislativo 163/2006 e s.mm.ii., della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore per la proposta di Verifica di Variante relativa al progetto esecutivo "S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000";

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di variante relativa al progetto esecutivo "S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000";

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Esito valutazione)**

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 203 del 30 dicembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, non sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di Variante relativa al progetto esecutivo "S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

### **Articolo 2**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 203 del 30 dicembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale di questo Ministero al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1548/11773>.

2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 203 del 30 dicembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società ANAS S.p.A., Al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Sardegna.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)